



ENGIE AVVIA CON IL MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE UN PERCORSO DI TRANSIZIONE ENERGETICA NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

23 Settembre 2023

- Il progetto è il primo in Italia di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per lo sviluppo e la riqualificazione di un museo autonomo;
- Gli interventi comporteranno per il museo un risparmio energetico del 50 per cento e la riduzione di 1700 tonnellate di emissioni di CO2 (pari alla piantumazione di circa 20mila alberi);
- Un innovativo impianto fotovoltaico e un impianto di trigenerazione, saranno in grado di produrre più del 90 per cento dell'energia utile al fabbisogno del Museo;
- Saranno ampliate, del 77 per cento, le aree climatizzate per una migliore conservazione delle circa 50mila opere. Oltre 16mila mq potranno beneficiare di una nuova illuminazione che ridefinisce il concetto di luce per l'arte.

Napoli, 23 settembre 2023 – Il Museo e Real Bosco di Capodimonte di Napoli ed ENGIE hanno avviato un progetto di efficienza energetica, riqualificazione e valorizzazione del sito museale. L'iniziativa è stata illustrata oggi a Napoli dal Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, **Sylvain Bellenger**, dal CEO di ENGIE Italia, **Monica Iacono**, dal Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**, in una conferenza stampa a cui ha preso parte anche il Sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**.

Il progetto di transizione ecologica, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione al livello nazionale ed europeo, verrà realizzato grazie a un partenariato pubblico-privato (PPP), il primo in Italia all'interno del Ministero della Cultura, per lo sviluppo e la riqualificazione di un museo autonomo. Gli interventi prevedono la riduzione dei consumi, l'integrazione di energie da fonti rinnovabili e una nuova illuminazione dell'intera area del Museo.

ENGIE, tra gli operatori di riferimento del comparto energetico, consentirà al Museo di autoprodurre il 90 per cento dell'energia necessaria al proprio fabbisogno: verrà progettato e installato un impianto di trigenerazione capace di garantire 800 MWh di produzione di energia elettrica e 1 GWh



di produzione di energia termica all'anno. Inoltre, 4.500 moduli fotovoltaici, completamente integrati e invisibili, produrranno circa 800 MWh di energia ogni anno. Complessivamente, il Museo beneficerà di un risparmio energetico di oltre il 50 per cento, con un taglio di emissioni di CO2 di 1700 tonnellate, pari alla piantumazione di circa 20mila alberi.

La Soprintendenza ai beni culturali, nel motivare il proprio parere positivo, ha riconosciuto la rilevanza del progetto come modello pilota e sperimentale, sottolineando l'alto profilo degli interventi e la profonda innovazione tecnologica, in particolar modo sul tema dell'efficientamento energetico.

“In questi giorni di dibattito in Italia sulla direzione da prendere in ambito energetico, ENGIE, con il suo modello integrato sull'intera filiera energetica, può concretamente supportare i piani nazionali di decarbonizzazione, sia attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, utility scale e distribuite, sia con interventi robusti di efficienza energetica.” afferma **Monica Iacono, CEO di ENGIE Italia**. *“Anche l'efficienza energetica del patrimonio artistico culturale è un tassello fondamentale per supportare il percorso di decarbonizzazione del Paese. La riqualificazione avviata con il Museo di Capodimonte rappresenta una sfida sia per un'azienda come ENGIE, impegnata a supportare anche la pubblica amministrazione nel percorso di transizione energetica, sia per l'intero sistema museale, che può replicare interventi come questo e ottenere benefici economici, ambientali e sociali”.*

*“Nel 2025 il Museo e Real Bosco di Capodimonte – spiega **Sylvain Bellenger, direttore generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte** – avrà un volto completamente nuovo e sarà il primo sito culturale in Italia completamente sostenibile. Quella della transizione energetica è la sfida più complessa che la contemporaneità ci pone e Capodimonte ha deciso di accettarla e vincerla grazie ad una virtuosa partnership tra pubblico e privato. La missione ambientale - insieme a quella sociale, della tutela e valorizzazione e della digitalizzazione - è stata sin da subito l'obiettivo di quest'Amministrazione. La governance e il restauro dei giardini storici del Bosco, la restituzione delle architetture vegetali, la rivoluzione ecologica dell'irrigazione e della cura del verde hanno rivoluzionato l'uso e anche il rispetto che i napoletani nutrono per il loro Bosco. Con il Project Financing facciamo un altro grande passo in avanti, ponendo al centro la sostenibilità energetica, attraverso il recupero e l'efficientamento dell'intera Reggia, prevedendo innovativi interventi sugli impianti e sugli spazi di accoglienza e allestimento. Con questi progetti, entro il 2025, Capodimonte sarà uno dei musei più avanzati in Europa in termini di tecnologia e di gestione”.*

“Con questo progetto, oltre a migliorare la sostenibilità energetica e ambientale del Museo e del Real Bosco di Capodimonte rendendo l'esperienza dei visitatori più moderna e confortevole, il Ministero della Cultura intende dare un forte impulso alla valorizzazione dei nostri beni culturali



*anche attraverso servizi innovativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'utilizzo della tecnologia digitale". Lo ha affermato il **Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano**, che ha aggiunto: "Grazie alla virtuosa collaborazione tra pubblico e privato siamo riusciti a creare un modello replicabile in altre realtà museali, attuando in pieno, grazie ad un'iniziativa di grande valore culturale ed ambientale, le prescrizioni sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione indicate dall'articolo 9 della Costituzione".*

ENGIE

ENGIE è un player di riferimento mondiale nell'energia e nei servizi a basse emissioni di carbonio. Insieme ai suoi 96.000 dipendenti, clienti, partner e stakeholder, il Gruppo è impegnato ad accelerare la transizione verso un mondo carbon neutral attraverso la riduzione dei consumi energetici e soluzioni più rispettose dell'ambiente. Ispirata dalla sua mission ("raison d'être"), ENGIE vuole conciliare la performance economica con un impatto positivo sulle persone e sul pianeta basandosi sulle sue attività chiave (gas, energie rinnovabili, servizi) per offrire soluzioni competitive ai suoi clienti. Fatturato del 2022: 93,9 miliardi di euro. Il Gruppo è quotato alle Borse di Parigi e Bruxelles (ENGI) ed è presente nei principali indici finanziari (CAC 40, Euronext 100, FTSE Eurotop 100, MSCI Europe) e non finanziari (DJSI World, Euronext Vigeo Eiris - Europe 120 / France 20, MSCI EMU ESG screened, MSCI EUROPE ESG Universal Select, Stoxx Europe 600 ESG-X).

ENGIE Italia

Leader della decarbonizzazione e dell'efficienza energetica per pubbliche amministrazioni, aziende e privati cittadini. 3.200 collaboratori e 60 sedi su tutto il territorio nazionale che operano sull'intera filiera energetica: dalla produzione alla vendita di energia, all'energy management e alle soluzioni e servizi per l'efficienza energetica. Partner di un milione di famiglie in Italia per la fornitura di energia e servizi, ENGIE è un attore di riferimento per la transizione energetica verso un'economia carbon neutral.

Ufficio Stampa ENGIE Italia

stampa-ita@engie.com

Stefano Totoro

Stefano.Totoro@engie.com

+39 3346748481

Cinzia De Sanctis

Cinzia.desanctis@engie.com

+39 346 6618571